Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 9

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 12 gennaio 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompensa al valor militare

Decreto 3 giugno 1949
registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1949
registro Marina militare n. 9, foglio n. 111

CROCE AL VALOR MILITARE

LEVI di LEON Leonetto di Guido e di Fréne Defourny, da Venezia, classe 1923, volontario di guerra nel C.E.M.M. — Postosi volontariamente a disposizione del Fronte clandestino della marina, ne sollecitava gli incarichi più rischiosi che svolgeva con serenità e coraggio. Prestava la sua opera con il personale della marina, sia coadiuvando al servizio di assistenza, che partecipando attivamente alla raccolta e trasmissione di informazioni militari. — Fronte clandestino della marina, 15 marzo 1944-30 giugno 1944.

(5475)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 21 ottobre 1950, n. **1073**.

Aumento ed estensione della indennità di disagiata residenza agli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 508, è modificato come segue:

« Agli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia, destinati a prestare servizio nei manicomi e nei sanatori giudiziari, nelle colonie agricole, nelle case di cura e di custodia, nelle case per minorati fisici o psichici, nelle case di lavoro all'aperto della Sardegna, nelle case penali e nelle colonie dell'Arcipelago toscano, nelle case penali di Santo Stefano e di Favignana, nelle carceri giudiziarie di Ustica e negli stabilimenti di qualsiasi genere distaccati in zone malariche, vengono concesse le seguenti speciali indennità giornaliere:

per i manicomi giudiziari, per le case di cura e di custodia e per le case per minorati fisici o psichici, lire 10;

per le colonie e per le case penali dell'Arcipelago toscano, per le case penali di Santo Stefano e di Favignana e per le carceri giudiziarie di Ustica, lire 14;

per le colonie agricole e per le case di lavoro all'aperto della Sardegna, lire 16;

per i sanatori giudiziari e per gli stabilimenti in zone malariche, lire 20 ».

Art. 2.

Al maggiore onere finanziario, derivante dall'attuazione della presente legge, si farà fronte coi fondi già stanziati sul capitolo 59 del bilancio del Ministero di grazia e giustizia e sui capitoli corrispondenti per i futuri esercizi finanziari.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 ottobre 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PICCIONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1950, n. **1074**.

Erezione in ente morale della Casa di ricovero « Serse Panizzoni », con sede in Camisano Vicentino (Vicenza).

N. 1074. Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Casa di ricovero « Serse Panizzoni », con sede in Camisano Vicentino (Vicenza), viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. **1075**.

Erezione in ente morale del Ricovero vecchi « Fratelli Felini », con sede in Provaglio d'Iseo (Brescia).

N. 1075. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, il Ricovero vecchi « Fratelli Felini », con sede in Provaglio d'Iseo (Brescia), viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. **1076.**

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Suore operaie Francescane del Sacro Cuore per l'Infanzia abbandonata, con Casa generalizia in Trani (Bari).

N. 1076. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto delle Suore operaie Francescane del Sacro Cuore per l'Infanzia abbandonata, con Casa generalizia in Trani (Bari) e l'Istituto stesso viene autorizzato ad ccettare la donazione disposta da suor Maria Zingaro, consistente in alcuni immobili situati sulla strada statale Trani-Bisceglie e complessivamente valutati L. 18.000.000.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. **1077.**

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Angelo Custode », con sede in Musso (Como).

N. 1077. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Angelo Custode », con sede in Musso (Como), viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1951

LEGGE 4 gennaio 1951, n. 2.

Varianti ai ruoli organici della Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio e del Corpo delle miniere e istituzione della Direzione generale delle miniere presso il Ministero stesso.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nel ruolo del personale amministrativo di gruppo *A* dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio di cui alla tabella *I* annessa al decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 867, è aumentato un posto di direttore generale (grado 4°).

Art. 2.

Presso il Ministero dell'industria e del commercio è istituita la Direzione generale delle miniere.

La ripartizione degli affari fra la Direzione generale predetta e le altre Direzioni generali è fatta con decreto del Ministro per l'industria e il commercio.

Art. 3.

Nel ruolo tecnico di gruppo *B* del Corpo delle miniere di cui alla tabella *C* annessa al decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 867, sono diminuiti tre posti nel grado iniziale.

Art. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le variazioni di bilancio necessarie all'attuazione della presente legge.

Essa entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 gennaio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — TOGNI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI

LEGGE 4 gennaio 1951, n. 3.

Concessione di un contributo straordinario di lire 50 milioni a favore dell'Ente autonomo « Fiera del Levante » di Bari.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' concesso, a favore dell'Ente autonomo « Fiera del Levante », con sede in Bari, un contributo straordinario di lire 50 milioni.

Art. 2.

All'onere relativo si farà fronte con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate recate dall'8° provvedimento di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1949-50.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 gennaio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — TOGNI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 giugno 1950.

Cessione al Provveditorato agli studi di Rovigo delle pubblicazioni già di pertinenza della locale sezione del soppresso Istituto nazionale di cultura fascista.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704;

Vista l'istanza n. 1475 in data 12 luglio 1949, con la quale il provveditore agli studi di Rovigo chiede la cessione definitiva a favore del dipendente Provveditorato delle pubblicazioni già di pertinenza della locale sezione del soppresso Istituto nazionale di cultura fascista;

Considerato che il Provveditorato agli studi si è impegnato a non alienare le pubblicazioni destinandole perennemente agli scopi culturali della collettività;

Riconosciuto che tali pubblicazioni trovano la destinazione migliore presso il predetto Provveditorato;

Visto l'art. 38 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159;

Decreta:

Le pubblicazioni già di pertinenza della sezione di Rovigo del soppresso Istituto nazionale di cultura fascista, descritto nell'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto, sono cedute al Provveditorato agli studi di Rovigo con obbligo di non alienarle e di destinarle perennemente agli scopi culturali della collettività.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 giugno 1950

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

(112)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1950.

Iscrizione delle sigarette di produzione americana « Embassy » e « Bounty » nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri in vendita nel territorio nazionale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e tabacchi, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio d'amministrazione nella seduta del 27 ottobre 1950;

Decreta:

Con effetto dal 1° dicembre 1950 vengono iscritti nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri, in vendita nel territorio nazionale, le sottoindicate sigarette di produzione americana e ne viene fissato, come segue, il prezzo di vendita al pubblico:

sigarette « Embassy »: Lit. 18.000 al kg. convenzionale;

sigarette « Bounty »: Lit. 15.000 al kg. convenzionale.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 novembre 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1950
Registro Monopolio n. 1, foglio n. 282. — MANCINI

(108)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1950.

Sostituzione di membri nella Commissione provinciale per il collocamento di Macerata.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Macerata;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Macerata n. 13522 in data 14 novembre 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dei signori Scarponi Libero e Giapponesi Francesco, rappresentanti dei lavoratori, richiesta dalla associazione sindacale interessata, rispettivamente con i signori Derli Mario e Bartocci Feltre della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

I signori Scarponi Libero e Giapponesi Francesco sono sostituiti con i signori Derli Mario e Bartocci Feltre quali rappresentanti dei lavoratori nella Commissione provinciale per il collocamento di Macerata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 novembre 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(75)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1950.

Nomina del commissario liquidatore e del Comitato di vigilanza sulla liquidazione della Camera agrumaria per la Sicilia e la Calabria, in Messina.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 10 ottobre 1950, n. 837, relativa alla soppressione e messa in liquidazione della Camera agrumaria per la Sicilia e la Calabria, con sede in Messina;

D'intesa con l'Assessore per l'industria ed il commercio della Regione siciliana;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Giuseppe Ponz de Leon è nominato commissario liquidatore della Camera agrumaria per la Sicilia e la Calabria, in Messina.

Art. 2.

Il Comitato di vigilanza sulla liquidazione è composto dai signori:

Girardi dott. Giovanni, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Lopez dott. Giovanni, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Caiozzo dott. Camillo ed in caso di sua assenza il dott. Talamo Ferdinando, in rappresentanza del Governo della Regione siciliana.

Roma, addì 9 dicembre 1950

Il Ministro per l'industria e per il commercio
TOGNI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(109)

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1951.

Cessazione dell'efficacia delle disposizioni riguardanti l'uso degli attrezzi da pesca nelle acque della provincia di Modena.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 9 settembre 1947, che disciplina l'uso degli attrezzi da pesca nelle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia;

Viste le proposte formulate dalla Commissione provinciale di pesca della provincia di Modena, concernente la classificazione delle acque di quella Provincia e l'elenco delle reti e degli attrezzi da consentire per la pesca nelle acque medesime;

Vista la propria lettera n. 7934 del 28 dicembre 1950, con la quale, ai sensi dell'art. 50 del regolamento sulla pesca e sui pescatori, approvato con regio decreto 29 ottobre 1922, n. 1647, viene invitato il Prefetto di Modena ad accogliere le proposte formulate dalla Commissione succitata ed a provvedere in merito con proprio decreto;

Ritenuta la necessità di far cessare, quindi, nella provincia di Modena l'applicazione delle disposizioni del decreto Ministeriale sopra specificato;

Decreta:

Le disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 9 settembre 1947, cessano di avere vigore nella provincia di Modena il 31 gennaio 1951.

Il Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca nell'Emilia provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1951

Il Ministro: SEGNI

(106)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 16 dicembre 1950 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Carlos Alberto Gallo, Console aggiunto di Argentina a Genova.

(15)

In data 23 dicembre 1950, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla signora Doris H. Allen, Console degli Stati Uniti d'America a Palermo.

(79)

In data 23 dicembre 1950, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Joseph E. Wiedenmayer, Console degli Stati Uniti d'America a Milano.

(80)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 2 gennaio 1951:

Marcarini Giuseppe, notaio residente nel comune di Cherasco, distretto notarile di Cuneo, è traslocato nel comune di Bra, stesso distretto;

Castelli Alfredo, notaio residente nel comune di Trezzo sull'Adda, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano;

Ripamonti Guido, notaio residente nel comune di Cuvio, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano;

Ferrari Aldo, notaio residente nel comune di Besana in Brianza, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano;

Barile Virgilio, notaio residente nel comune di Gavirate, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano;

Marchetti Carlo, notaio residente nel comune di Lodi, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano;

Ravasio Pietro, notaio residente nel comune di Sant'Angelo Lodigiano, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano;

Rivani Arrigo, notaio residente nel comune di Sesto San Giovanni, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano;

Andronico Filippo, notaio residente nel comune di Lodi, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano;

Papi Renzo, notaio residente nel comune di Abbiategrasso, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano;

Serpi Marco, notaio residente nel comune di Cuggiono, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano;

Mocchi Giuseppe, notaio residente nel comune di Corbetta, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Abbiategrasso, stesso distretto;

Cassina Carlo, notaio residente nel comune di Desio, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Meda, stesso distretto;

Zaraga Antonio, notaio residente nel comune di Garlasco, distretto notarile di Pavia, è traslocato nel comune di Cernusco sul Naviglio, distretto notarile di Milano;

Belasio Mario, notaio residente nel comune di Mede, distretto notarile di Pavia, è traslocato nel comune di Saronno, distretto notarile di Milano;

Menchini Pietro, notaio residente nel comune di Romano di Lombardia, distretto notarile di Bergamo, è traslocato nel comune di Malnate, distretto notarile di Milano.

Con decreto Ministeriale 2 gennaio 1951, Compatangelo Vincenzo, notaio residente nel comune di Sant'Arcangelo di Romagna, distretto notarile di Forlì, è traslocato nel comune di Rimini, stesso distretto.

(90)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del fiume Brenta, sito nel comune di Piove di Sacco.

Con decreto interministeriale 6 novembre 1950, n. 1348, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo in sinistra del fiume Brenta, in comune di Piove di Sacco, distinto in catasto del Comune stesso al foglio X, sezione U, mappali 61, 62 e 139, ed indicato nell'estratto catastale 20 maggio 1949, scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Padova, che fa parte integrante del suindicato decreto.

(95)

Approvazione di un progetto di variante al piano di ricostruzione di Frosinone

Con decreto Ministeriale 31 dicembre 1950, n. 4175, è stato approvato il progetto di variante al piano di ricostruzione di Frosinone relativo alla sistemazione del palazzo degli uffici giudiziari, vistato in una planimetria in scala 1:1000, ed è stato concesso per l'attuazione del progetto di derogare al limite massimo di altezza stabilito dalle vigenti norme edilizie.

Per l'esecuzione di detto progetto resta fermo il termine stabilito per l'attuazione del piano originario.

(92)

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Foligno (Perugia)

Con decreto Ministeriale 30 dicembre 1950, n. 3651, con lo stralcio delle due zone piazza San Giacomo via Bagni e via Rinaldi e con le modifiche e prescrizioni di cui alle premesse del decreto medesimo, è stato approvato il piano di ricostruzione dell'abitato di Foligno (Perugia), vistato in tre planimetrie in scala 1:1000 con le relative norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(93)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione di Nimis (Udine)

Con decreto Ministeriale del 30 dicembre 1950, n. 2829, è stato approvato il piano di ricostruzione di Nimis, vistato in sei planimetrie in scala 1:1000, e sono state rese esecutorie le annesse norme edilizie.

Per l'esecuzione di detto piano è stato assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(94)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 15 luglio 1950, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1950, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dalla dottoressa Mazzocca Gaetana, avverso la decisione della Commissione provinciale per l'esame dei ricorsi, costituita presso il Provveditorato agli studi di Enna, escludendola dal beneficio della riserva del 50 % dei posti disponibili per incarichi e supplenze d'insegnamento negli istituti o nelle scuole d'istruzione secondaria per l'anno scolastico 1948-49.

(96)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

L'ing. Luciano Barberis fu Ettore, nato a Napoli il 5 ottobre 1919, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in ingegneria industriale, conseguito presso l'Università di Napoli nel 1942.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

(97)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 31.

In applicazione dell'art. 9, del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1959):

Serie e Numero	Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha fatto la denunzia	Capitale nominale
			Lire
Serie B 214333	Tesoreria provinciale di Torino . . .	Corral Amalia fu Antonio in Gatti, dom. a Torino in corso Margherita n. 78	10.000
Serie B 1191374	Tesoreria provinciale di Cuneo . . .	Maurino Matteo fu Giacomo, dom. a Bagnolo Piemonte (Cuneo)	10.000
Serie C 304712	Tesoreria provinciale di Napoli . . .	Velotto Arturo fu Maria, dom. a Napoli in via Roma n. 150 . .	50.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 22 dicembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5572)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

17ª Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 4 % di scadenza 15 settembre 1951

Si notifica che il giorno 1° febbraio 1951, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avranno luogo le operazioni di sorteggio relative alla 17ª estrazione per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000, ai buoni novennali del Tesoro 4 % delle venticinque serie (A-1 a A-25) scadenti il 15 settembre 1951, emesse in base al regio decreto-legge 1° settembre 1942, n. 972.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede, destinate alle estrazioni di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 31 gennaio 1951, alle ore 10, nella sala sopra mentovata aperta al pubblico.

Roma, addì 10 gennaio 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(117)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 9

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 12 gennaio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,84	Borsa di Palermo	624,80
» Firenze	624,82	» Roma	624,82
» Genova	624,85	» Torino	624,84
» Milano	624,84	» Trieste	624,84
» Napoli	624,825	» Venezia	624,85

Media dei titoli del 12 gennaio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,05
Id. 3,50 % 1902	70,15
Id. 3 % lordo	50,10
Id. 5 % 1935	97,75
Redimibile 3,50 % 1934	71,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	90 —
Id. 5 % 1936	91,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	99,95
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,975
Id. 5 % convertiti 1951	99,85
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949. n. 632, valide per il giorno 12 gennaio 1951:

1 dollaro U.S.A. L 624,83

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12.71	per franco belga
Danimarca	» 90.46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina o conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Bovino (Foggia), Montefalcone Valfortore (Benevento), Poggio Imperiale (Foggia), Vieste (Foggia) e Rapolla (Potenza).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-leggi 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli;

Dispone:

1. Il sig. Franco Angelo fu Raffaele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bovino (Foggia).

2. Il sig. Vitale Giorgio di Angelo Rodolfo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montefalcone Valfortore (Benevento).

3. Il sig. Chirò Giuseppe fu Alfonso è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Poggio Imperiale (Foggia).

4. Il sig. Ruggiero Ignazio fu Gaetano è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Vieste (Foggia).

5. Il sig. Telesca Lucio Raffaele fu Michele è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Rapolla (Potenza).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1950

(19) *Il direttore generale*: FORMENTINI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 1ª classe vacante nel comune di Modica (Ragusa).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 25 settembre 1950 per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Modica (Ragusa);

Visto il decreto Ministeriale in data 30 novembre 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Modica (Ragusa) nell'ordine come appresso indicato:

1. Abbadessa Giuseppe	punti 91,97 su 132
2 Lanzara Andrea	» 90,59 »
3. Livi Filiberto	» 89,09 »

4. Cirafici Giuseppe . . punti 88,95 su 132
5. Ciocia Emanuele » 87,14 »
6. Zito Ludovico » 85,56 »
7. De Cesaris Enrico » 85,50 »
8. Mangano Gaetano » 84,50 »
9. Panza Filomeno Fiore » 81,61 »
10. Vasta Rosario » 81,50 »
11. Federico Giuseppe » 79,74 »
12. Ferta Angelo » 79,25 »
13. Mona Vito Nicola » 78 — »
14. Baraldi Dario » 77,74 »
15. Moltisanti Gaetano » 77,09 »
16. Sardo Gabriele » 76,75 »
17. Natale Antonio » 76,50 »
18. Napolino Francesco » 75,37 »
19. Tampone Francesco Paolo » 74,93 »
20. Cappello Agostino » 74,90 »
21. Abbaticchio Pietro » 73,86 »
22. Rianò Enrico » 73,27 »
23. Balduzzi Luigi » 73,02 »
24. La Bianca Cosimo » 72,83 »
25. De Palo Vittorio » 72,64 »
26. Gitti Diamante » 72,56 »
27. Brunetti Giulio » 72,43 »
28. Sardella Pasquale » 71,23 »
29. Cantarini Giulio » 70,36 »
30. Chiarello Salvatore » 69,50 »
31. Timineri Sebastiano » 68 — »
32. Manzini Dario » 67 — »
33. Specchio Francesco » 66,74 »
34. Costanzo Giuseppe » 66,45 »
35. Mazzoni Giulio » 65,66 »
36. Cutaia Calogero » 63,70 »
37. Montanaro Pierino » 63,14 »
38. Calvano Carlo » 62,58 »
39. Iozzi Giovanni » 62,33 »
40. Succi Cimentini Flobert » 61,08 »
41. Greco Vincenzo » 60,37 »
42. Lo Presti Francesco » 60,16 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1950

Il Ministro: SCELBA

(99)

PREFETTURA DI COSENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Veduti i propri decreti 22085 e 22085/1 del 10 luglio 1950;
Vedute le rinuncie presentate dai vincitori;

Decreta:

I seguenti partecipanti al concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia, indetto con decreto n. 40078 del 15 dicembre 1949, sono dichiarati vincitori della sede indicata a fianco di ciascuno:

1) dott. D'Alessandro Francesco.

Cosenza, addì 4 dicembre 1950

Il Prefetto

(100)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 12 settembre 1949, numero 36294, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta medica di Neive-Trezzo Tinella è ancora vacante di titolare per la rinuncia dei vari vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione della sede suindicata;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Di Gregorio Vincenzo, idoneo al concorso suindicato, è dichiarato vincitore della condotta medica consorziale di Neive-Trezzi Tinella.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e verrà pubblicato per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato, la cui Amministrazione, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina del nuovo titolare.

Cuneo, addì 7 dicembre 1950

Il prefetto: GLORIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 15 settembre 1950, n. 36568, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1948 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta medica di Viola-Lisio è rimasta vacante di titolare per la rinuncia del vincitore precedentemente designato a che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Viste le dichiarazioni di rinuncia e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Grillo Ambrogio, idoneo al concorso indicato, è dichiarato vincitore della condotta medica consorziale di Viola-Lisio.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato, la cui Amministrazione, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina del nuovo titolare.

Cuneo, addì 7 dicembre 1950

Il prefetto: GLORIA

(101)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.